AMBITO TERRITORIALE TA/2

Massafra Mottola Palagiano Statte ASL/TA

REGISTRO GENERALE N. 2112 del 18/10/2019

DETERMINAZIONE N. 406 del 17/10/2019

PROPOSTA N. 2683 del 17/10/2019

OGGETTO: Servizio di Trasporto assistito nell'Ambito Territoriale di MASSAFRA - indizione attivazione procedura affidamento servizio mediante Convenzioni art. 56 d.lgs. 117/2017

LA DIRIGENTE

Richiamate:

- la delibera di C.C. n. 11 del 27/03/2019 ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021";
- la delibera di C.C. n. 12 del 27/03/2019 ad oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021;
- la delibera G.C. n. 62 del 16/04/2019 ad oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019/2021, CONTENENTE ANCHE IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2019/2021 (ART. 169 COMMA 3-BIS DEL D. LGS. 267/00).

Viste:

- la Legge Nazionale n. 328 dell'08.11.2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 19, comma 1, che prevede che "i comuni associati, negli ambiti territoriali di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili, ai sensi dell'articolo 4, per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del piano regionale di cui all'articolo 18, comma 6, a definire il piano di zona, che individua […] le forme di concertazione con l'azienda unità sanitaria locale e con i soggetti di cui all'articolo 1, comma 4";
- la Legge Regionale n. 17 del 25.08.2003 sul "Sistema integrato d'interventi e servizi sociali in PUGLIA";
- la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 recante "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini in PUGLIA"
- la **Deliberazione di G.R. n. 2324 del 28/12/2017**, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2018, con cui è stato approvato il **Piano regionale delle Politiche Sociali IV triennio (2017/2020**)

Atteso che:

- con la Deliberazione di Coordinamento n. 2 del 12/03/2018 i comuni dell'Ambito Territoriale hanno espresso la volontà di confermare la gestione associata delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, delegando la gestione al Comune capofila individuato nel Comune di Massafra;
- in data **08/08/2018,** da parte dei relativi Sindaci, è stata sottoscritta la "**Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali per l'attuazione del Piano Sociale di Zona 2018-2020 dell'Ambito Territoriale di Massafra - Provincia di Taranto**";
- in data **08/08/2018,** è stato sottoscritto dal Sindaco in qualità di Presidente del Coordinamento Istituzionale e dall'ASL Taranto, nella persona del Responsabile Area Socio Sanitaria, dott. Vito Giovannetti, delegato dal Direttore Generale, avv. Stefano Rossi, l'Accordo di Programma per la realizzazione di un sistema integrato di interventi, servizi sociali e socio-sanitari nel IV Piano Sociale di Zona 2018/2020.

- con **Deliberazione di Coordinamento n. 20 de 10/08/2018**, a conclusione del percorso di concertazione con le OO.SS. e con i soggetti del Terzo Settore, è stato adottato **il IV Piano Sociale di Zona a valere sul triennio 2018/2020;**
- **in data 6/09/2018,** si è svolta la Conferenza dei Servizi, indetta dal Responsabile Unico del Procedimento, per l'approvazione definitiva del Piano;
- con **Deliberazione di Consiglio Comunale di Massafra (Ente capofila) n. 49 del 27.09.2018** è stato approvato il IV Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale TA/2 a valere sul triennio 2018/2020
- con **Delibera di Coordinamento n. 9 del 1/08/2019** è stata approvata la riprogrammazione del Piano Sociale di Zona 2018 - 2020 in funzione delle risorse attribuite per la II Annualità (2019).

Considerato che:
- il Trasporto sociale rappresenta uno dei servizi a maggiore impatto sulla comunità territoriale, per il sistema di servizi, strutture, centri che beneficia di questo tipo di prestazione;
- il Servizio rientra tra gli interventi di natura socio-assistenziale previsti dal Piano Sociale di Zona dell'Ambito TA/2, al fine di consentire alle persone disabili, di raggiungere i Centri Diurni ex art. 60 e 60 ter del Reg.Reg. n. 4/2007 e le strutture a carattere riabilitativo.
- tale Servizio si ispira, in particolare, ai principi della Legge n.104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap (art. 26 comma 2), nonché della Legge Regionale n.19/2006; R.R. Puglia n.4/2007; D.G.R. Puglia n 249/2008; L.R. Puglia n.4/2010.
- in particolare, l'art. 46 della Legge Regionale 4/2010, contenuto nell'ambito del TITOLO II DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI, Capo VI Disposizioni in materia di servizi sociali e sociosanitari, disciplina, a grandi linee, i "*Servizi di trasporto per utenti disabili a fini socio-riabilitativi"*

Visto che con Determinazione dell'ASL Taranto n. 944 dell'08/04/2019 è stata indetta una procedura di gara per appaltare il servizio di trasporto assistito nei territori degli Ambiti della Provincia in cui non viene compreso quello dell'Ambito di Massafra, stante il diverso indirizzo dallo stesso espresso con Deliberazione n. 9 del 29/03/2017, con cui il Coordinamento Istituzionale, al fine di assicurare economicità ed efficacia all'azione amministrativa, ha incaricato il Responsabile dell'Ufficio di Piano di adottare le procedure necessarie per effettuare il trasporto assistito mediante Convenzioni con organizzazioni di volontariato, ai sensi del d.lgs. 117/2017.

Considerato che:
- l'affidamento dei servizi sociali, ovverosia di quelle attività destinate a "rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita", si colloca all'intersezione fra due discipline, quella relativa all'affidamento degli appalti e delle concessioni di servizi in base alla normativa sui contratti pubblici, applicabile – sia pure con numerose deroghe – anche a tale settore, e quella specifica relativa agli enti del Terzo settore, che costituiscono la categoria di operatori che per vocazione e tradizione più di frequente ambisce ad erogare tali servizi;
- fra le "tradizioni culturali" del nostro Paese vi è sicuramente quella relativa al ruolo degli enti del Terzo settore nella gestione di tali servizi, valorizzato anche dall'art. 45 della Costituzione, che riconosce "la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata". In tale contesto, non deve stupire che il Codice dei contratti pubblici non esaurisca le modalità di erogazione dei servizi alla persona. Accanto all'affidamento a terzi con un appalto o una concessione di servizi, infatti, è possibile l'utilizzo di altri strumenti, come la gestione mediante il convenzionamento, basato sul modello dell'accreditamento, e le convenzioni con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, oggi disciplinate dall'art. 56 del Codice del Terzo settore, che consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere tali convenzioni, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;
- come chiarito dalla delibera ANAC 20 gennaio 2016, n. 32 recante "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali", la scelta tra i vari strumenti è rimessa alla scelta discrezionale, ma motivata, dell'Amministrazione procedente, e ciò anche in seguito all'approvazione del nuovo Codice dei contratti. Nel quadro normativo vigente, dunque, la materia

si trova ad essere regolata tanto dal Codice dei Contratti Pubblici, quanto dal recente Codice del Terzo Settore, adottato con d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117,

- gli Enti sono incentivati e anzi sollecitati dal quadro normativo all'attivazione di convenzioni con associazioni di volontariato locale, data la caratterizzazione locale e il rilievo territoriale del servizio di trasporto sociale, che prevedano:
  - inclusione degli interlocutori nella rete integrata dei servizi;
  - collaborazione fra soggetti pubblici e del privato sociale;
  - individuazione di risorse comuni per l'attuazione di progetti e obiettivi condivisi.

- tali considerazioni trovano fondamento nelle suddette riflessioni, in particolare il ricorso a questo tipo di processi consente:
  - una declinazione più efficace del modello e del progetto di servizio, collegato a circostanze contestuali e commisurato alle risorse presenti sul territorio;
  - la massima apertura a tutti i soggetti possibili attuatori del servizio di trasporto sociale, di riferimento in ambito locale, ed il rispetto delle prescrizioni di non discriminazione, trasparenza e pubblicità previste dalla recente disciplina 'alleggerita' di matrice comunitaria;
  - una selezione qualitativa degli interlocutori, in modo da individuare quelle organizzazioni con l'appropriata capacita operativa.

Visto che:

- Con la l. n. 328/2000 ″Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali″ è stato confermato che, proprio attraverso la procedura di convenzione ed esercitando le attività previste nel proprio statuto, le associazioni di volontariato svolgono un ruolo attivo e di primaria importanza anche nella programmazione degli interventi insieme a enti locali, Regioni e Stato;
- d'altra parte, l'attività delle associazioni di volontariato è priva di alcun connotato di lucro anche indiretto, e realizza il principio di solidarietà, veicolando le risorse tecniche per il perseguimenti dei fini istituzionali della solidarietà sociale;
- per quanto esposto, il ricorso in via prioritaria alle associazioni di volontariato rappresenta una modalità di organizzazione del servizio idonea a garantire il conseguimento degli scopi generali abbinati ad una opportuna efficienza gestionale;
- in merito ai rapporti economici con l'organizzazione di volontariato che procederà a firmare apposita convenzione, l'articolo 17 comma 3 del Codice del Terzo Settore sancisce che l'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario e il comma 2 dell'articolo 56 del Codice stabilisce espressamente che le convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle amministrazioni alle organizzazioni ed alle associazioni di volontariato, delle spese effettivamente sostenute e documentate; ai sensi dell'art. 56 comma 4 del Codice è ammesso un rimborso dei costi indiretti, determinato limitatamente "alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione" con esclusione di "qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico e simili".

Dato atto che con Deliberazione di Coordinamento n. 14 del 02.10.2019 è stato:

1. approvato il Protocollo d'intesa tra Ambito TA/2 e ASL Taranto, elaborato dall'Ufficio di Piano e condiviso con il Direttore della S.C. Area Socio Sanitaria, con la Direzione Area Riabilitativa e con il Distretto Socio Sanitario n. 2 della stessa azienda sanitaria locale;
2. espresso l'indirizzo per attivare procedure di affidamento del servizio di trasporto assistito, andata e ritorno dalle strutture riabilitative, dai Centri Diurni ex art. 60 e dal Centro Alzheimer ex art. 60 ter Reg. Reg. 4/2007 e ss.mm.ii., rivolte ad organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, regolarmente iscritte allo specifico Registro regionale, mediante Convenzioni ai sensi 56 del d.lgs. 117/2017, suddividendo l'affidamento in quattro lotti, ciascuno con riferimento a ciascun Comune dell'Ambito;
3. precisato il riparto della spesa tra gli Enti, nella misura del 60 % a carico dell'Ambito e del 40% a carico dell'ASL TA, mediante rimborso all'Ambito che sosterrà la spesa nei confronti delle Associazioni convenzionate;

Elaborato l'Avviso Pubblico per la selezione delle Associazioni di Volontariato che abbiano, tra gli altri, i seguenti requisiti fondamentali:

1. l'iscrizione da almeno sei mesi nel "Registro Unico Nazionale" (ovviamente a decorrere dalla operatività di tale nuovo registro; durante il periodo transitorio vige l'articolo 101 comma 3 del Codice, quindi valgono le attuali iscrizioni nei registri regionali);
2. il possesso di requisiti di moralità professionale, in particolare non devono trovarsi in nessuna delle condizioni preclusive previste all' art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
3. documentato possesso di "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del Codice);

Determinato il numero degli utenti trasportati in base a coloro che frequentano i Centri Diurni ex art. 60 e il Centro Alzheimer ex art. 60 ter del Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii.**,** nonché in base al dato storico degli utenti trasportati da e verso le strutture riabilitative del territorio dell'Ambito

Stimato presuntivamente in € 252.000,00 l'importo da rimborsare complessivamente per i quattro lotti.
Confermata la disponibilità del Comune di Massafra di concedere in comodato d'uso gratuito un automezzo per svolgere il servizio di trasporto assistito degli utenti residenti nel lotto di Massafra, da e per il Centro Alzheimer

Precisato che nell'ipotesi di che trattasi non ricorre la fattispecie dell'appalto di servizi tra un Ente ed un Terzo per cui non è richiesto il C.I.G, giusta determina n. 4/2011 dell'ANAC aggiornata dalla Delibera ANAC n. 556 del 31/5/2017 trattandosi di prestazioni socio-sanitarie erogate da soggetti in regime di accreditamento, senza svolgimento di procedura di gara.

Visti
- la legge regionale 19/2006;
- il Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii.;
- la Delibera G.R. Puglia n 249/2008
- la L.R. Puglia n.4/2010
- il Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5 "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 9 del 25-1-2019;
- il Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 9 del 25-1-2019
- i Criteri operativi per l'organizzazione del servizio di trasporto disabili gestito dall'ASL di Taranto, in attuazione dei protocolli di Intesa sottoscritti dalla ASL e dagli Ambiti Territoriali
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. in attuazione dell'indirizzo espresso dal Coordinamento Istituzionale con Deliberazione n. 14 del 02.10.2018, **di indire** selezione pubblica per la individuazione delle Organizzazioni di Volontariato o Associazioni di Promozione Sociale (ETS) da convenzionare ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 117/2017 per l'affidamento del servizio di trasporto assistito degli utenti aventi diritto, andata e ritorno dalle strutture riabilitative, dai Centri Diurni ex art. 60 e dal Centro Alzheimer ex art. 60 ter Reg. Reg. 4/2007,

2. **di approvare** l'Avviso pubblico, qui allegato per far parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce i requisiti di partecipazione, i criteri di selezione e le modalità di affidamento del servizio, nonchè la documentazione allegata che ne costituisce parte integrante;
3. di stimare complessivamente in **€ 252.000,00** l'importo del rimborso complessivo per i quattro lotti, dando atto che detta somma è meramente presuntiva e che dovrà essere adeguata al piano economico finanziario presentato dalle Associazioni selezionate
4. **di prenotare** il suddetto importo sui seguenti capitoli del Bilancio 2019

Fondo	**Importo**	**Capitolo di Spesa**	**Esigibilità**
Cofinanziamento Comuni – Quota 2018 *Applicazione avanzo con Del. G.M. n. 201 del 02.10.2019*	**€ 7.351,59** *(quota Ambito)*	Cap. 3385 Mis./Prog. 12.05.1.03 PdC 1.03.02.11.002	Per € 612,63 Esigibilità al 31.12. 2019 Per € 6.738,96 Esigibilità al 31.12.2020
Cofinanziamento Comuni – Quota 2019 *Accertati con det. 1785 (Set. 294)/2018*	**€ 1.200.00** *(quota Ambito)*	Cap. 3385 Mis./Prog. 12.05.1.03 PdC 1.03.02.11.002	Per € 100,00 Esigibilità al 31.12.2019 Per € 1.100,00 Esigibilità al 31.12.2020
Cofinanziamento Massafra – Quota 2018 *Applicazione avanzo con Del. G.M. n. 201 del 02.10.2019*	**€ 46.850,00** *(quota Ambito)*	Cap. 3300.28 Mis./Prog. 12.05.1.03 PdC 1.03.02.07.001	Per € 3.904,17 Esigibilità al 31.12.2019 Per € 42.945.83 Esigibilità al 31.12.2020
Cofinanziamento Massafra – Quota 2018 *Applicazione avanzo con Del. G.M. n. 201 del 02.10.2019*	**€ 95.798,41** *(quota Ambito)*	Cap. 3300.28 Mis./Prog. 12.05.1.03 PdC 1.03.02.07.001	Per € 7.983.20 Esigibilità al 31.12.2019 Per € 87.815,21 Esigibilità al 31.12.2020
Cofinanziamento ASL *(da accertare con il presente atto)*	**€ 100.800,00** *(anticipo quota ASL)*	Cap. 3374 Mis./Prog. 12.05.1.04 PdC 1.04.05.04.001	Per € 8.400,00 Esigibilità al 31.12.2019 Per € 92.400,00 Esigibilità al 31.12.2020

5. **Di accertare** sul corrente Bilancio 2019 l'importo di **€ 100.800,00** quale quota che l'ASL Taranto rimborserà nella misura del 40% sulla spesa sostenuta del servizio, come di seguito riportato

Parte Entrata	**Parte spesa**
Risorsa 472 PdC 2.01.01.02.012	Cap. 3374 Mis./Prog. 12.05.1.04 PdC 1.04.05.04.001
Di cui € 8.400,00 con esigibilità al 21.12.2019 Ed € 92.400,00 con esigibilità al 31.12.2020	Di cui € 8.400,00 con esigibilità al 21.12.2019 Ed € 92.400,00 con esigibilità al 31.12.2020

6. di dare atto che l'espletamento dell'attività avverrà con l'utilizzo di mezzi ed attrezzature dell'ETS, tranne che per il trasporto degli utenti del Centro Alzheimer, residenti a Massafra (Lotto n.1) , per i quali il comune di Massafra stipulerà con l'affidatario del Lotto un contratto

di comodato gratuito di un n.° 1 (uno) automezzo tipo FIAT DUCATO targato EP845KL , adibito al trasporto disabili, di proprietà del comune di Massafra (per conducente con patente tipo B) idoneo per caratteristiche tecniche al trasporto di n° 11 passeggeri (autista ed accompagnatore esclusi) ed attrezzato, con elevatore omologato a norma di legge, e con diversa omologazione sino a n° 3 sedie a rotelle;

7. di dare atto che nell'ipotesi di che trattasi non ricorre la fattispecie dell'appalto di servizi tra un Ente ed un Terzo per cui non è richiesto il C.I.G, giusta determina n. 4/2011 dell'ANAC aggiornata dalla Delibera ANAC n. 556 del 31/5/2017 trattandosi di prestazioni socio-sanitarie erogate da soggetti in regime di accreditamento, senza svolgimento di procedura di gara.
8. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
9. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
10. di dare atto che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
11. che in relazione a quanto disposto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si attesta che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di amministrazione aperta di cui alla citata disposizione e che le relative informazioni sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente al n. 1033/2019
12. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio on line.

La Dirigente
avv. Maria Rosaria Latagliata

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, **entro 60 giorni** dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, **entro 30 giorni**, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;*
- *Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, **entro 120 giorni** dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71*

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 2683 del 17/10/2019** esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria dell'entrata ai sensi dell'art. 179, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:
ACCERTAMENTI

Anno	Titolo	Capitolo	Articolo	Numerazione	Progressivo	Importo
2019	2	472	0	254	1	100.800,00

Visto di Regolarita' Contabile firmato digitalmente dal Dirigente :
LUCCA PIETRO il 18/10/2019.

NOTA DI PUBBLICAZIONE

Il 18/10/2019 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro 2112 del 18/10/2019 con oggetto

Servizio di Trasporto assistito nell'Ambito Territoriale di MASSAFRA - indizione attivazione procedura affidamento servizio mediante Convenzioni art. 56 d.lgs. 117/2017

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **CHIATANTE FERNANDO il 18/10/2019**

Massafra, lì 18/10/2019

Il Firmatario la pubblicazione

CHIATANTE FERNANDO

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.